

Università degli Studi di Siena

**CORSO DI FORMAZIONE IN
LA CONCILIAZIONE COME TECNICA DI RISOLUZIONE DEI CONFLITTI
A.A. 2010/2011**

Art. 1

Oggetto del bando

1. L'Università degli Studi di Siena istituisce, per l'A.A. 2010/2011, il Corso di formazione in La conciliazione come tecnica di risoluzione dei conflitti della Facoltà di GIURISPRUDENZA.

2. La conciliazione si colloca nel nostro ordinamento tra le procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie cui guardano con crescente interesse le istituzioni europee e il legislatore nazionale. Negli ultimi anni la Commissione Europea ha prodotto Raccomandazioni agli Stati Membri per la diffusione della formazione della figura professionale dei mediatori in funzione preventiva della conflittualità tradizionale e deflattiva dei carichi della giustizia ordinaria: si vedano le Raccomandazioni 98/257/CE e 01/310/CE, cui si è aggiunto il 'Libro Verde' della Commissione Europea sulla diffusione dei metodi ADR. Si veda anche la Direttiva n. 52/2008 sulla mediazione delle controversie transfrontaliere in materia civile e commerciale. Sempre più numerosi sono i professionisti, soprattutto giuristi, che affiancano alle loro competenze tecniche classiche gli strumenti 'alternativi' di soluzione delle controversie, trovando in essi ulteriore qualificazione e opportunità professionali. In Italia la normativa in materia vede interessate le Camere di Commercio e i loro servizi di conciliazione: Leggi n. 580/93, n. 192/98, n. 281/98. Ulteriori riferimenti si trovano nelle Leggi n. 481/95, n. 249/97, n. 135/01, n. 129/04, Dlgs. n. 05/2003. La recente riforma del processo civile prevede il ricorso alla mediazione, anche obbligatoria, per la risoluzione delle controversie aventi ad oggetto diritti disponibili in materia civile e commerciale (cfr. art. 60 L. n. 69/2009). Il corso, organizzato dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Siena (accreditata dal Ministero della Giustizia tra i soggetti abilitati a tenere corsi di formazione ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.M. 23 luglio 2004, n. 222), con il sostegno della Camera di Commercio I.A.A. di Siena è finalizzato alla formazione di professionisti esperti in materia di conciliazione civile e commerciale.

3. La Direzione del Corso è presso l'Università degli Studi di Siena Dipartimento di Scienze Storiche, Giuridiche, Politiche e Sociali, via Mattioli, 10 - 53100 Siena Tel: 0577 235295 Fax: 0577 235292 e.mail: digips@unisi.it.

Referente per l'organizzazione e la didattica del Corso Prof. Giovanni Cosi Facoltà di Giurisprudenza, via Mattioli, 10, 53100, Siena Tel: 0577 235437 e.mail: cosi4@unisi.it e Avv. Daniele Petteruti Via della Sapienza 72 Tel: 3286137588 e.mail: m.d.petteruti@studiolegalegiannelli.com.

Art. 2

Requisiti

1. Per l'ammissione al Corso è richiesto il possesso di:

- LAUREE CONSEGUITE AI SENSI DELLA NORMATIVA PREVIGENTE IL D.M. 509/99 presso la Facoltà di GIURISPRUDENZA ed ECONOMIA
- LAUREE AI SENSI DEL D.M. 509/99 E AI SENSI DEL D.M. 270/2004:
 - Classe L2-Scienze dei Servizi Giuridici
 - Classe L17-Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
 - Classe L19-Scienze dell'Amministrazione
 - Classe L28-Scienze Economiche
 - Classe L31-Scienze Giuridiche
 - Classe L-14-SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (nuovo ordinamento ai sensi D.M. 270/04)
 - Classe L-18-SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE (nuovo ordinamento ai sensi D.M. 270/04)
- LAUREE SPECIALISTICHE AI SENSI DEL D.M. 509/99 E LAUREE MAGISTRALI AI SENSI DEL D.M. 270/2004:
 - Classe LMG1-Magistrali in Giurisprudenza
 - Classe LS22-Giurisprudenza

- Classe LS64-Scienze dell'Economia
- Classe LS84-Scienze Economico-Aziendali
- Classe LMG/01-GIURISPRUDENZA (nuovo ordinamento ai sensi D.M. 270/04)
- Classe LM-56-SCIENZE DELL'ECONOMIA (nuovo ordinamento ai sensi D.M. 270/04)

2. La commissione si riserva di valutare le domande di ammissione di eventuali candidati che, possedendo un titolo di livello universitario diverso da quelli indicati al comma 1 del presente articolo. In tal caso è comunque necessario che il curriculum del candidato attesti ulteriori percorsi formativi e/o attività specifiche svolte nell'ambito d'interesse del corso.

3. I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Corso.

Per difetto dei requisiti prescritti l'Ufficio Formazione e Post Laurea potrà disporre, in qualsiasi momento e con provvedimento motivato, l'esclusione dall'ammissione al corso.

4. Il numero dei posti previsti per l'accesso al Corso è stabilito in un minimo di 20 ed un massimo di 30.

La Direzione del corso si riserva la possibilità di sdoppiare i corsi in date da definire e da comunicare successivamente ai candidati nel caso in cui, in relazione al numero di adesioni, venga superato il contingente massimo di 30 posti.

5. Gli studenti portatori di handicap con percentuale di invalidità maggiore o uguale al 66% sono ammessi in soprannumero purché in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al Corso e previo superamento delle selezioni eventualmente previste.

Gli studenti di cui al presente comma sono esonerati totalmente dal pagamento di tasse e contributi, comunque denominati, e non concorrono alla formazione del numero minimo di posti eventualmente fissato per l'attivazione del corso. Questi ultimi non possono superare il limite del 10 % sul totale degli studenti, salvo diversa e motivata deliberazione dell'organo competente; tale numero non potrà comunque essere inferiore ad 1.

Qualora il numero degli studenti portatori di handicap con percentuale superiore o uguale al 66% superi il limite sopra individuato il beneficio verrà concesso in base alla graduatoria di ammissione.

Nel caso in cui il numero delle domande di ammissione non dovesse superare i posti previsti dall'avviso di selezione l'organo deliberativo del Corso individuerà i criteri oggettivi in base ai quali attribuire i benefici sopraccitati.

A tal fine lo studente dovrà allegare alla domanda di ammissione un certificato di invalidità indicante la percentuale riconosciuta dalle competenti autorità.

6. Il Corso ha una durata di 54 ore.

7. Il Corso è con il sostegno di Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura di Siena.

Art. 3

Presentazione delle domande

1. La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo i fac-simile (allegati A e B), dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Siena e dovrà essere presentata o spedita **entro il termine perentorio del 24 settembre 2010** con una delle seguenti modalità:

- consegna all'Ufficio Formazione e Post Laurea i cui recapiti sono disponibili alla pagina web http://www.unisi.it/postlaurea/orario_contatti.htm;

- spedizione tramite raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Magnifico Rettore Università degli Studi di Siena - Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena (**sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Domanda di iscrizione a La conciliazione come tecnica di risoluzione dei conflitti"**).

2. Per le domande presentate direttamente farà fede la ricevuta rilasciata dall'Ufficio Formazione e Post Laurea e per quelle inviate per posta il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

3. Nel caso d'invio tramite posta l'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da responsabilità di terzi.

4. Le domande presentate con documentazione carente o irregolare e quelle spedite per posta oltre il termine sopraindicato saranno respinte.

5. Per essere certi della effettiva ricezione e della correttezza della propria domanda, gli interessati potranno rivolgersi direttamente all'Ufficio Formazione e Post Laurea (www.unisi.it/postlaurea/orario_contatti.htm).

6. Alla domanda di ammissione, redatta secondo il fac-simile (Allegato A), i candidati dovranno produrre i seguenti documenti:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi del D.P.R. del 28 dic. 2000, n° 445 art. 46) dei requisiti di cui all'art. 2 comma 1 (Allegato B);
- curriculum vitae et studiorum
- copia di un documento di identità personale in corso di validità;
- copia del Codice Fiscale;
- copia del permesso di soggiorno per i cittadini non comunitari di cui all'art. 4 comma 1

7. Non è consentito il riferimento generico a documenti e titoli presentati presso questa Amministrazione allegati a domande di partecipazione ad altri corsi.

8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

9. I candidati con disabilità, ai sensi della Legge del 5 febbraio 1992, n.104, e i soggetti destinatari della Legge 68/1999, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alle proprie esigenze, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le eventuali prove di ammissione. A tal fine dovranno contattare l'Ufficio Accoglienza Disabili – Via Banchi di Sotto, 55 – Siena – Tel. 0577/232250.

Art. 4

Norme per i candidati di cittadinanza straniera e per i comunitari in possesso di titolo accademico conseguito all'estero

1. E' consentito l'accesso al corso a parità di condizioni con i candidati di cittadinanza italiana, agli stranieri titolari di carta di soggiorno ovvero di permesso di soggiorno per lavoro subordinato o per lavoro autonomo, per motivi familiari, per asilo politico, per asilo umanitario, o per motivi religiosi, ovvero agli stranieri regolarmente soggiornanti da almeno un anno in possesso di titolo di studio superiore conseguito in Italia, nonché gli stranieri, ovunque residenti, che sono titolari dei diplomi finali delle scuole italiane all'estero o delle scuole straniere o internazionali, funzionanti in Italia o all'estero, oggetto di intese bilaterali o di normative speciali per il riconoscimento dei titoli di studio e soddisfino le condizioni generali richieste per l'ingresso per studio.

2. Possono presentare domanda i candidati in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero equiparabile per durata e contenuto al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al corso. L'ammissione, tuttavia, resta subordinata alla valutazione della idoneità del titolo da parte degli organi accademici ai soli fini dell'iscrizione, nonché al superamento dei rispettivi esami di ammissione ove previsti.

3. Il candidato straniero di cui al comma 1 del presente articolo e il candidato comunitario in possesso di titoli accademici conseguiti all'estero o in Italia dovranno presentare o spedire la domanda con le modalità indicate all'art. 3 del presente avviso. Tutti i documenti redatti in lingua straniera dovranno essere tradotti, legalizzati e muniti di dichiarazione di valore redatte dalla Rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero competente per territorio.

4. I cittadini non comunitari residenti all'estero dovranno presentare domanda alla rappresentanza diplomatica italiana del Paese d'origine o di ultima residenza che ne effettuerà la trasmissione all'Università, unitamente alla documentazione richiesta dal presente bando ed entro la scadenza prevista dal medesimo.

5. Per coloro che sono in possesso di titoli e di abilitazione all'esercizio della professione conseguiti all'estero, l'Università potrà procedere al loro riconoscimento ai soli fini dell'iscrizione al Corso.

6. I cittadini non comunitari, ovunque residenti, dovranno presentare all'atto del perfezionamento della pratica di iscrizione fotocopia del visto di ingresso o del permesso di soggiorno.

7. L'Ufficio Affari Generali Studenti – Via Sallustio Bandini n. 25 – Siena – provvederà al controllo verificando tutta la documentazione prodotta e la conformità alla normativa vigente in materia di stranieri da consentire l'ammissione al corso.

Art. 5

Valutazione e prove

1. Nel caso in cui le domande di ammissione siano inferiori al numero dei posti disponibili la prova di selezione non avrà luogo e si procederà direttamente all'iscrizione degli interessati.
2. Qualora il numero delle domande di ammissione risulti, invece, superiore al contingente dei posti stabilito, l'ammissione al Corso universitario avverrà a seguito della valutazione dei curricula presentati da ciascun candidato, stilando una graduatoria di merito. Saranno valutati i titoli appartenenti ad una delle seguenti categorie:
 - Titolo di studio 20
 - Diplomi o attestati di specializz. e qualificazione Profess. 15
 - Ulteriori titoli 10
3. I criteri per la valutazione di tali titoli saranno preliminarmente fissati dall'organo competente, nel corso della prima riunione.
4. Per ogni candidato la commissione dovrà redigere una scheda riepilogativa, che farà parte integrante del verbale, nella quale verranno menzionati analiticamente i titoli ricondotti alle varie categorie ed i corrispondenti punteggi.
5. Verranno ammessi all'iscrizione i candidati utilmente collocati in graduatoria.
6. A parità di merito fra candidati risultati idonei, sarà ammesso il più giovane d'età.
7. In caso di rinuncia verranno ammessi i candidati che seguiranno nella graduatoria di merito. In tal senso si darà corso alle sostituzioni fino all'inizio dei corsi.

Art. 6

Modalità di iscrizione

1. L'Ufficio Formazione e Post Laurea procederà ad inviare a ciascun candidato, ammesso al Corso, apposita comunicazione con una delle seguenti modalità: a mezzo posta o e-mail o telegramma o fax.
2. La pratica di iscrizione dovrà essere perfezionata facendo pervenire all'Ufficio Formazione e Post Laurea i documenti previsti al comma successivo entro il termine indicato nella comunicazione.
3. I documenti utili ai fini dell'iscrizione sono i seguenti:
 - domanda di iscrizione su modulo fornito dall'Ufficio Formazione e Post Laurea, reso legale con marca da bollo dell'importo previsto dalla normativa vigente;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazioni;
 - ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di iscrizione;
 - copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
4. La tassa di iscrizione ammonta a **euro 600** al netto di qualsiasi onere ed eventuali commissioni bancarie. Tale somma dovrà essere versata in un'unica rata entro la data prevista all'atto del perfezionamento della pratica di iscrizione.
5. Rientrando i Corso nell'attività istituzionale dell'Ateneo, e non in quella commerciale, le tasse di iscrizione restano al di fuori del campo di applicazione I.V.A., pertanto non potrà essere rilasciata alcuna fattura.
6. In caso di rinuncia l'Amministrazione si riserva la possibilità di autorizzare il rimborso per gravi e giustificati motivi nell'ipotesi in cui i corsi non abbiano avuto inizio trattenendo una percentuale pari al 15% della tassa pagata.

Art. 7

Organi del Corso

1. Sono organi del Corso:
 - il Direttore Professore GIOVANNI COSÌ;
 - il Comitato di Direzione composto dal Direttore e dai Professori GIULIANA ROMUALDI e REMO CAPONI.

Art. 8

Percorso formativo

1. La frequenza è obbligatoria. Non sono permesse assenze giustificabili.
2. Il Corso avrà inizio nel mese di ottobre 2010 e termine nel mese di novembre 2010.
3. Il calendario sarà comunicato dalla Direzione del Corso.
4. Sede prevalente di svolgimento delle attività didattiche è Facoltà di Giurisprudenza, via Mattioli 10, Siena.
5. Vengono individuate all'interno del percorso formativo i seguenti insegnamenti:
 - La cultura della conciliazione
 - La conciliazione nell'ordinamento italiano
 - La conciliazione in materia civile e commerciale
 - La procedura di conciliazione: tecniche di negoziazione
 - La procedura di conciliazione: natura ed efficacia dell'accordo
 - Valutazione finale

Art. 9

Verifica finale

1. La verifica finale consisterà in una prova scritta volta a verificare le conoscenze acquisite.
2. Il risultato della verifica finale dovrà essere sintetizzato in uno dei seguenti giudizi: sufficiente/buono/distinto/ottimo.

Art. 10

Rilascio dell'attestato finale

1. A conclusione del Corso, agli iscritti che a giudizio del Consiglio hanno svolto le attività ed adempiuto agli obblighi previsti, è rilasciato dal Direttore del Corso un attestato di frequenza secondo le leggi vigenti in materia. Il rilascio dell'attestato è subordinato ad apposita richiesta da effettuarsi su modulo disponibile presso l'Ufficio Formazione e Post Laurea.

Art. 11

Modifiche al bando

1. La comunicazione agli aventi diritto di eventuali modifiche del presente bando sarà a carico della Direzione del Corso.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Siena – Area servizi agli studenti - per le finalità di gestione dell'ammissione e saranno trattati anche successivamente alla eventuale iscrizione al corso, per finalità inerenti e conseguenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. L'interessato gode dei diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.
3. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Siena - Via Banchi di Sotto n.55 - Siena, titolare del trattamento.

Art. 13

Norme finali

1. Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme e disposizioni interne dell'Università degli Studi di Siena oltre che alla normativa nazionale di settore.